



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

SERVIZIO Protezione Civile

ORDINANZA N. 29 DEL 28/03/2020

OGGETTO : ULTERIORI MISURE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA "COVID-19" RELATIVE AGLI APPROVVIGIONAMENTI DI BENI DI PRIMA NECESSITA'

Il Sindaco

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, nelle parti ancora in vigore, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il Decreto Legge 02/03/2020, n. 9, avente ad oggetto : "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 35, ove si prevede che : *"A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali"*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, avente ad oggetto : "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ";

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale, sia, in particolare modo in Lombardia;

Dato atto che, nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, si dispongono le seguenti misure di prevenzione di carattere generale :

"di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute”;

Considerato che lo stesso Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pone come obiettivo di carattere principale quello di evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, di evitare ogni occasione di possibile contagio, che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità”;

Richiamati i contenuti dell’art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge n. 19 del 25.03.2020;

Considerato che, in relazione alle specifiche funzioni e attività del Comune di Bollate e allo specifico stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con la impostazione e gli obiettivi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri citato, nel rispetto del limite posto dall’articolo 35, del d.l. 2 marzo 2020, n. 9;

Richiamato il comma 4, dell’art. 50, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto conseguentemente necessario attuare ogni ulteriore misura atta a tutelare la salute pubblica, con particolare riguardo alla esigenza di evitare ogni forma di possibile spostamento non ordinato e/o assembramento;

Dato atto che le misure previste con la presente ordinanza sono coerenti con l’impostazione e gli obiettivi dei citati D.P.C.M., nel rispetto del limite posto dall’art. 35 del D.L. 2/3/2020 n. 9 nonché del D.L. 25/3/2020 n. 19

Rilevato che, in corrispondenza dei parcheggi, delle aree perimetrali e degli ingressi delle medie strutture di vendita si registrano lunghe code di utenti in attesa di accedere alle medesime, con conseguente pericolo di assembramenti ovvero di distanziamenti sanitariamente non conformi tra un utente e l’altro;

Ritenuto pertanto, al fine di dare ordine all’afflusso di utenti alle suddette medie strutture di vendita, di adottare la seguente ulteriore e specifica prescrizione in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, valida fino a revoca sul territorio del Comune di Bollate, consistente nella suddivisione degli utenti delle medie strutture di vendita insistenti sul territorio comunale in 6 fasce corrispondenti rispettivamente ai cognomi iniziati per:

- 1) A - B
- 2) C - D
- 3) E - F - G - H - I - J - K
- 4) L - M - N
- 5) O - P - Q - R
- 6) S - T - U - V - W - X - Y - Z



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

e assegnando, a ciascuna di queste fasce, giorni ed orari di accesso diversificati alle predette strutture di vendita per l'acquisto di beni di prima necessità, così come precisati nel dispositivo del presente provvedimento;

Visto l'art. 32 della legge 833/1978, che demanda al Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, le competenze per l'emanazione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica;

Visti gli artt. 50 c. 5 del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 7, comma 1bis, del D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

ORDINA

1) a far data da **lunedì 30 marzo 2020 sino a revoca**, l'accesso dell'utenza alle attività di commercio al dettaglio di cui al D.P.C.M. 11 marzo 2020 avviene secondo il seguente schema:

GIORNO	FASCIA DI ACQUISTO	INIZIALE DEL COGNOME
Lunedì	da orario apertura alle 14:00	A - B
	dalle 14:00 a orario chiusura	C - D
Martedì	da orario apertura alle 14:00	E - F - G - H - I - J - K
	dalle 14:00 a orario chiusura	L - M - N
Mercoledì	da orario apertura alle 14:00	O - P - Q - R
	dalle 14:00 a orario chiusura	S - T - U - V - W - X - Y - Z
Giovedì	da orario apertura alle 14:00	C - D
	dalle 14:00 a orario chiusura	A - B
Venerdì	da orario apertura alle 14:00	L - M - N
	dalle 14:00 a orario chiusura	E - F - G - H - I - J - K
Sabato	da orario apertura alle 14:00	S - T - U - V - W - X - Y - Z
	dalle 14:00 a orario chiusura	O - P - Q - R

2) **è esentato** dal rispetto del presente provvedimento il personale sanitario, quello appartenente alla Protezione Civile, alle Forze dell'Ordine, alla Polizia Locale nonché alle Associazioni di volontariato che, in collaborazione con il Comune, procurano i beni di prima necessità alle persone che non possono allontanarsi dal domicilio; tutti dovranno esibire la tessera di riconoscimento. Sono altresì esentate dall'osservanza delle disposizioni contenute nella presente Ordinanza tutte le modalità di ritiro della merce preventivamente acquistata con modalità "DRIVE", on-line, telefoniche e similari;



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

3) **di stabilire** che, in caso di accertata inottemperanza alle prescrizioni sopra indicate, verrà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'articolo 7, comma 1bis, del D.Lgs. n. 267/00 e successive modificazioni intervenute, pari a € 50,00;

4) **di informare** la cittadinanza dei contenuti della presente ordinanza, mediante tutti i canali di comunicazione dell'ente (sito istituzionale, social, avvisi pubblici).

Si dà atto che la presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale on-line, attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e di stampa.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Si dà atto che, avverso tale provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo di Milano entro 60 giorni, oppure, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di adozione del provvedimento.

DISPONE la trasmissione del presente atto:

- Alla Prefettura di Milano;
- Al Comando Polizia Locale di Bollate;
- Alla Stazione dei Carabinieri di Bollate.

Bollate , li 28/03/2020

Il Sindaco
Francesco Vassallo / INFOCERT SPA
Atto sottoscritto digitalmente